

LIFEGATE

Relazione d'Impatto 2024

RELAZIONE D'IMPATTO 2024 - LIFEGATE spa - Società Benefit

Sede Legale: via Cesare Battisti, 7/F – 22036 Erba (CO) - Sede Operativa: Via Gerolamo Morone 6, 20121 Milano

tel +39 02 45374850 - C.F. e P.IVA 02524630130 - capitale sociale Euro € 8.277.782,36 i.v. (al 01-01-2023)

www.company.lifegate.it - info@lifegate.it

Sommario

Lettera agli stakeholder.....	3
Il nostro Manifesto di Sostenibilità	4
Cosa sono le Società Benefit	5
Chi siamo	6
I nostri asset	7
La nostra unicità nel panorama editoriale	7
Le persone di LifeGate.....	9
Finalità specifiche di beneficio comune	10
Promuovere la generazione di impatti positivi	11
Sensibilizzare un target sempre più ampio	22
Valorizzare in modo costante i collaboratori	26
Valutazione d’impatto	28
Conclusioni	29

Lettera agli stakeholder

Cari LifeGaters,

anche il 2024 ha continuato a sfidare la nostra capacità di adattamento e resilienza, come professionisti, persone, parte di una organizzazione e di una comunità.

Il contesto geopolitico diventa sempre più complesso: ai conflitti già in corso si sono aggiunte nuove tensioni, mentre gli effetti del cambiamento climatico si manifestano con crescente intensità. In tutto il mondo, l'urgenza di accelerare la transizione sostenibile è sempre più evidente, nonostante i dilaganti movimenti di controinformazione che, contro ogni fondamento scientifico, cercano di ostacolare questo processo.

Forti di questa necessità, abbiamo continuato, con tutti gli strumenti a nostra disposizione, a sensibilizzare la nostra community sulle tematiche della sostenibilità, cercando di raggiungere un pubblico sempre più vasto e variegato, per favorire il dialogo e contrastare la disinformazione.

In questo senso, il 2024 ha segnato un traguardo importante: la 10° edizione dell'Osservatorio nazionale sullo stile di vita sostenibile. I dati sono incoraggianti: il 77% degli italiani manifesta un coinvolgimento attivo nei confronti dei temi ambientali e sociali.

Nel 2024 abbiamo completato la transizione di LifeGate Radio dalla tecnologia FM al DAB, riducendo dell'80% i consumi energetici e raggiungendo un bacino potenziale di utenza di 20 milioni di persone in 13 regioni italiane.

Sul fronte dei servizi alle imprese, sono sempre di più le aziende che si affidano a LifeGate Impact per essere supportate nel loro percorso di sostenibilità, attraverso strategie pianificate ad hoc e l'implementazione di sistemi di rendicontazione aggiornati alle più recenti normative europee.

Per quanto riguarda i progetti ambientali, l'evoluzione di Water Defenders Alliance rappresenta il risultato più tangibile del nostro impegno: grazie alla collaborazione con istituzioni e imprese che hanno creduto nel valore degli interventi che proponiamo, dal 2019 abbiamo raccolto oltre 282 mila kg di rifiuti galleggianti, distribuito oltre 1.200 kit per la gestione degli sversamenti di idrocarburi e abbiamo avviato i primi progetti di riforestazione marina con la Posidonia oceanica.

Infine, LifeGate Way ha consolidato il proprio ruolo nell'ecosistema startup completando l'accreditamento come Incubatore certificato.

Guardando al 2025, continueremo a essere protagonisti del cambiamento. Amplificheremo le azioni per la tutela delle acque italiane, rafforzeremo i servizi di consulenza e continueremo a raccontare storie che ispirano scelte consapevoli.

Continuiamo, dunque, a fare il nostro lavoro: sensibilizzare le persone e diffondere la consapevolezza che un futuro più sostenibile non è solo necessario, ma possibile. Lo facciamo con lo stesso spirito che da 25 anni ci guida, forti della fiducia che solo facendo la cosa giusta possiamo costruire il cambiamento di cui abbiamo bisogno.

Grazie per credere sempre in noi.

Enea Roveda
Amministratore Delegato del Gruppo LifeGate

Il nostro Manifesto di Sostenibilità

Per tanti la sostenibilità sta diventando una necessità impellente, per altri è soprattutto un obbligo. Spesso diventa un accessorio da sfoggiare, a volte un lasciapassare, altre un mero attestato sociale.

Per noi, la sostenibilità ambientale e umana rappresenta un autentico stile di vita, definisce il nostro modo di stare al mondo e nel mondo, un atteggiamento incentrato sulla civiltà della consapevolezza e sulla concretezza del fare.

Da oltre 20 anni, operiamo per essere i catalizzatori del cambiamento sociale, per risvegliare e alimentare una nuova coscienza ecologica, per ispirare e diffondere nuovi modelli di business e nuovi modelli di consumo per le persone e le aziende.

Siamo il luogo dove l'educazione diventa determinazione, il sentimento diventa azione, lo scopo diventa soluzione e risultato. Siamo per chi sceglie di farsi guidare dai valori dell'etica, nel completo rispetto dell'ecosistema e di tutte le forme viventi in esso presenti. Siamo per chi decide di vivere con sentimento e dare uno scopo alla propria vita, agendo per rendere il mondo un posto migliore.

Cosa sono le Società Benefit

Le Società Benefit sono società a scopo di lucro che, oltre a perseguire un beneficio per i propri azionisti, includono nel proprio obiettivo aziendale la creazione di valore - di tipo sociale e/o ambientale - per tutti gli stakeholder.

L'ordinamento giuridico italiano è il primo in Europa ad aver introdotto le Società Benefit con la legge n. 208/2015

(Legge di Stabilità) all'art. 1, commi da 376 a 384.

Le Società Benefit “nell'esercizio di un'attività economica oltre allo scopo di dividerne gli utili perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse”.

Il modello italiano nasce sulla spinta del movimento globale delle Certified B Corp® (originato nel 2006 negli Stati Uniti e oggi diffuso in tutto il mondo), il cui motto è “using business as a force for good”.

Il movimento riunisce un'alleanza di imprenditori caratterizzati da una mentalità rivolta alla lungimiranza e all'innovazione, che decidono di perseguire volontariamente una duplice finalità, profitto e impatto sugli stakeholder per creare un benessere durevole e condiviso, su ispirazione delle teorie di Porter e Kramer, gli economisti che hanno diffuso l'espressione “valore condiviso”.*

Caratteristiche delle Società Benefit

- Bilanciamento all'interno dello statuto dell'interesse degli azionisti con quello degli altri stakeholder, esplicitato nello scopo per il quale l'azienda esiste
- Misurazione dei propri impatti e comunicazione dei relativi risultati in modo trasparente attraverso una Relazione d'Impatto
- Presenza di una governance che guidi l'azienda nel perseguimento dell'obiettivo di beneficio comune

*Michael E. Porter, Mark R. Kramer “Creating Shared Value”, Harvard Business Review, 2011.

Chi siamo

LifeGate nasce nel 2000 dall'esperienza della famiglia Roveda maturata negli anni Ottanta con Fattoria Scaldasole, la prima azienda a entrare nella grande distribuzione con un prodotto biologico.

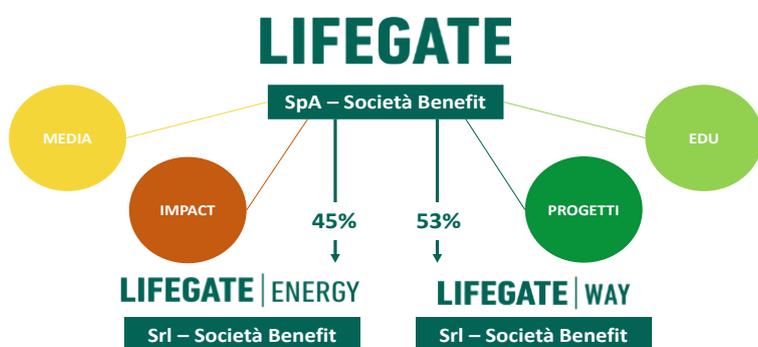
L'obiettivo, fin da allora, è stato **promuovere un mondo giusto e sostenibile**, che pone alla base della relazione tra persone, imprese e pianeta un modello di circolarità, in grado non solo di prendere, ma anche di restituire.

Dalla legacy di Fattoria Scaldasole ha preso vita LifeGate, con la volontà di costruire uno stile di vita sostenibile che abbracci ogni ambito della vita quotidiana di ciascun individuo. Vogliamo diffondere un approccio consapevole in grado di ridefinire il progresso, tenendo in considerazione gli aspetti ambientali, sociali ed economici.

LifeGate oggi è una Società Benefit, considerata il punto di riferimento della sostenibilità in Italia, e conta su una community di oltre 5 milioni di persone interessate e appassionate ai temi di sostenibilità. Ogni giorno, lavoriamo con **passione e determinazione** per offrire **informazioni, progetti e servizi**, coinvolgendo una rete sempre più ampia di persone, imprese, ONG e istituzioni che vogliono **impegnarsi attivamente nel cambiamento per un futuro sostenibile**. Dal 2021, siamo iscritti nel registro delle **PMI innovative**, entrando così a pieno titolo nel nucleo di imprese italiane che contribuiscono allo sviluppo innovativo del Paese.

LifeGate S.p.A è la capogruppo del network LifeGate e coordina tutte le attività editoriali, i servizi di consulenza e comunicazione e i progetti ambientali.

La struttura societaria 2024



Fanno parte del gruppo **LifeGate Energy S.r.l.** e **LifeGate Way S.r.l.**. LifeGate Energy S.r.l. Società Benefit è una società collegata, di cui LifeGate S.p.A. detiene una quota di minoranza.

Attraverso LifeGate Energy forniamo ad aziende e privati energia 100% rinnovabile, 100% italiana, sicura e certificata. L'energia pulita di LifeGate Energy è prodotta dalle sole fonti rinnovabili più sostenibili: idroelettrico, eolico, fotovoltaico. Queste

tre fonti confluiscono in un mix che i clienti troveranno specificato in bolletta e garantito dall'Autorità per l'Energia elettrica e per il Gas attraverso i certificati GO (Garanzia d'Origine).

LifeGate Way, invece, è la partecipata del Gruppo che si occupa della creazione di un ecosistema di start up sustainable native in Italia.

Tra gli asset di LifeGate rientra l'ampio **network diretto di piattaforme** – web, mobile, radio e social media – attraverso il quale mettiamo a disposizione di persone e aziende le informazioni necessarie per fare scelte consapevoli e diventare parte di un cambiamento concreto. Tra gli strumenti, il media network include **LifeGate Radio**, con cui diamo voce alla sostenibilità accompagnata da buona musica, e la piattaforma **LifeGate.it**, entrambe testate giornalistiche registrate presso il Tribunale di Como.

I nostri asset

- LifeGate si pone come partner per imprese, associazioni, enti e istituzioni proponendo un **percorso di analisi, strategia e piano d'azione, branding e comunicazione**, focalizzato su ambiti e servizi specifici. Il team di consulenza di LifeGate affianca le aziende nella mappatura delle proprie azioni di sostenibilità, nel loro inserimento in un framework di valutazione, miglioramento e monitoraggio per un'efficace comunicazione a tutti gli stakeholder.



- Mettiamo la nostra community e le aziende partner nelle condizioni di agire, attraverso numerosi progetti ambientali e sociali virtuosi, come **Climate Action**, **Water Defenders Alliance**, **Bee my Future**, e l'acquisto di energia **100% rinnovabile e italiana**.

- Dal 2000, LifeGate promuove uno stile di vita sostenibile e responsabile, rispettoso della natura e degli individui. I nostri valori di sostenibilità, etica di consumo, rispetto sociale e ambientale e benessere personale hanno convinto sempre più persone, che hanno scelto di leggere i nostri articoli, ascoltare le nostre storie, supportare i nostri progetti e iniziative, andando a formare una Community che connette oggi più di 5 milioni di LifeGaters.

- La nostra divisione dedicata al Corporate Training sviluppa progetti di formazione customizzati per le aziende e offre competenze avanzate ai top manager e ai dipendenti attraverso corsi di formazione e-learning, per attivare la trasformazione sostenibile nelle aziende.

La nostra unicità nel panorama editoriale

Attraverso il network d'informazione digitale composto da website, radio, newsletter e canali social forniamo alle persone contenuti e strumenti concreti per poter abbracciare la sostenibilità in ogni scelta quotidiana e diventare protagonisti di una nuova società che metta al centro pace, solidarietà e giustizia.

I lettori apprezzano il taglio distintivo e, per molti versi, unico con cui trattiamo i principali contenuti relativi al mondo della sostenibilità, attraverso notizie e approfondimenti che spesso faticano a trovare il giusto spazio sulla stampa generalista.

I nostri mezzi, metodi e approcci sono cambiati nel tempo accompagnando l'evoluzione della sostenibilità.

L'attività di LifeGate come editore inizia nel 2000 con il network d'informazione **LifeGate.it**, **LifeGate Radio** e **LifeGate Magazine**, distribuito agli associati in versione cartacea.

Successivamente, abbiamo deciso di portare online anche i contenuti di approfondimento del Magazine e di offrire solo la versione digitale. Nel 2015 ci siamo aperti al mondo grazie al lancio di **LifeGate.com**, la versione internazionale del sito realizzata da una redazione diffusa, attiva in quattro continenti.

Lo sbarco sui social: in dialogo con i LifeGaters

Negli ultimi anni è cresciuta anche l'importanza dei **social network**, che presidiamo in modo costante e distintivo per avvicinarci alle generazioni più giovani – sempre più sensibili alle tematiche legate alla sostenibilità e reali agenti del cambiamento – utilizzando il loro linguaggio. Proprio con quest'obiettivo abbiamo iniziato numerose collaborazioni con associazioni, ONG e movimenti. Da Sea Shepherd alla Sisef (Società italiana selvicoltura ed ecologia forestale), fino al movimento Fridays for Future Italia.

Dal 2010 interagiamo costantemente su tutti i social network per mantenere un dialogo aperto, quotidiano e diretto con la nostra community attraverso post, immagini, podcast e video. Il debutto più recente è avvenuto su TikTok, su cui in pochi anni abbiamo raggiunto oltre 200 mila follower.

Proprio per interagire al meglio con la community, abbiamo sviluppato una divisione interamente dedicata alla produzione di **video e documentari**. Produciamo video custom per ogni esigenza e per ogni pubblico. Dalla declinazione di fatti e notizie in video brevi, adatti a una fruizione veloce e “distratta”, fino a webdoc di approfondimento realizzati dai nostri giornalisti e operatori inviati sul campo. In questo modo è possibile fare informazione realizzando il contenuto più adatto al canale di riferimento. Un modo per approfondire realtà, culture, mondi diversi. Il tutto supportato da long form editoriali che fungono da repository e archivio prezioso.

L’innovazione, intesa come segno positivo dei nostri tempi e motore di trasformazione verso sistemi sempre più sostenibili, è parte integrante dell’identità di LifeGate sin dalle origini. In linea con questa visione, nel 2024 LifeGate Radio ha completato la **transizione dalle frequenze FM alla tecnologia DAB (Digital Audio Broadcasting)**, un processo avviato negli anni precedenti. Questo passaggio rappresenta un’evoluzione naturale verso una modalità di trasmissione più efficiente e sostenibile, che consente un **risparmio energetico fino all’80%**. Con questa scelta, abbiamo anticipato una tendenza destinata a diventare standard nei prossimi anni, adottando una soluzione che permette di arrivare a molte più persone, riducendo al tempo stesso le emissioni di CO₂. La piattaforma OTT di LifeGate garantisce, invece, l’ascolto e la visione, sia lineare che on demand (podcast), su smartphone, smart speaker, smart tv e sulle automobili dotate di sistemi Android Auto ed Apple CarPlay.

La nostra community

WEBSITE

LifeGate.it 313k UU/mese
LifeGate.com 17k UU/mese

SOCIAL

687k Facebook
664k Instagram
200k TikTok
99k Threads
26k YouTube
34k LinkedIn

RADIO

+130k Ascoltatori Streaming al mese

APP MOBILE

22k user Apple
5k user Android

EVENTI

+50 eventi/anno
sia digital che on field

NEWSLETTER

Persone: 23k
Imprese: 4,8k

PODCAST

+130k Ascoltatori e download

Nota: Dati aggiornati al 31 dicembre 2024.

Le persone di LifeGate

Passione, impegno e consapevolezza

Sono i principi che accomunano le persone che lavorano per LifeGate. Ogni giorno creiamo valore per le persone e le aziende che decidono di darci fiducia e diventare parte di un futuro migliore.

- 37 dipendenti LifeGate
- 44 collaboratori esterni stabili

- 78% dipendenti donne
- 22% dipendenti uomini

- 63% dipendenti donne e collaboratrici
- 37% dipendenti uomini e collaboratori
- 15% dipendenti e collaboratori con meno di 24 anni e più di 50 anni

Nota: dati riferiti a LifeGate S.p.A.

Smartworking e flessibilità

Ben prima della situazione di emergenza avevamo in piano di adottare un nuovo modello di lavoro agile: infatti, avevamo già previsto una policy di smartworking, che offriva ai dipendenti la possibilità di lavorare da remoto quattro giorni al mese. La pandemia da Covid-19 non ha fatto altro che accelerare questa transizione su cui eravamo già pronti a scommettere, con benefici tangibili per l'azienda e per i dipendenti. Per tutto il 2021 abbiamo lavorato in full smartworking con la possibilità di tornare in ufficio, restrizioni permettendo, su libera scelta. Questa flessibilità è stata apprezzata dal nostro personale ed è un elemento che abbiamo valorizzato nella definizione dei modelli di lavoro dopo la fine dello stato di emergenza.

Dal 1° aprile 2023, i nuovi accordi contrattuali con i dipendenti prevedono tre giorni in ufficio a settimana, per coniugare i benefici del lavoro in team in presenza a quelli del lavoro da casa. In particolare, riteniamo che l'affiancamento in presenza sia cruciale per la formazione nelle nuove risorse, soprattutto quelle più giovani.

Finalità specifiche di beneficio comune

La **normativa sulle Società Benefit** definisce “beneficio comune” il perseguimento di uno o più effetti positivi (o la riduzione degli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

Come definito nel nostro statuto, dunque, anche noi di LifeGate, accanto al perseguimento degli utili, perseguiamo finalità specifiche di beneficio comune, con azioni e progetti mirati al miglioramento dell’**impatto sociale e ambientale**.

Alla luce dei recenti cambiamenti societari e organizzativi, nel 2022 abbiamo riformulato alcune nostre **finalità specifiche di beneficio comune** affinché rispecchiassero al meglio l’impostazione che stiamo dando allo sviluppo delle nostre divisioni.



1

Promuovere la generazione di impatti positivi



2

Sensibilizzare un target sempre più ampio



3

Valorizzare in modo costante i collaboratori

Le finalità specifiche di beneficio comune di LifeGate

Oltre ad aver individuato un Responsabile d’Impatto come previsto dalla normativa, dal 2022 è attivo un **Comitato interno di sostenibilità** per assicurarci che gli obiettivi previsti per le finalità specifiche di beneficio comune siano raggiunti attraverso attività concrete.

Promuovere la generazione di impatti positivi

Cosa abbiamo fatto nel 2024

All'inizio del 2023 abbiamo lanciato **LifeGate Impact**, raggruppando tutti i servizi di consulenza e di comunicazione che possiamo offrire alle imprese per supportarle nei loro processi di trasformazione in chiave sostenibile.

Ma LifeGate Impact è di più: è un **approccio** alla sostenibilità d'impresa frutto di vent'anni di esperienza a fianco delle aziende nei loro percorsi di sostenibilità. Negli ultimi anni sono sempre più chiare le esigenze del mondo del business, spinte anche dalle evoluzioni normative e da un mercato più attento, consapevole e *demanding*. Se una volta era sufficiente misurare le proprie performance, ad esempio, in termini di emissioni o di consumi energetici, oggi non è più così. Diventa indispensabile leggere queste performance come impatti e prevedere gli opportuni sistemi di governance per individuarli, misurarli, prevenirli e mitigarli e comunicare obiettivi ed azioni di miglioramento in modo trasparente e credibile.

Per questo, nello sviluppare prodotti e servizi, ci impegniamo a individuare costantemente i bisogni aziendali e le problematiche socio-ambientali più urgenti e critiche, con l'obiettivo di proporre soluzioni che creino impatti positivi.

CONSULENZA SPECIALISTICA E PROGETTI SOCIO-AMBIENTALI

Consulenza strategica e di comunicazione

Nel corso del 2024, la divisione di consulenza strategica e comunicazione di LifeGate dedicata alle imprese, ha rafforzato ulteriormente le proprie **expertise**, acquisendo nuove competenze in ambito specialistico e creativo e arricchendo l'offerta di servizi.

Grazie agli investimenti in quest'area abbiamo potuto supportare numerose aziende nell'avviare o proseguire il proprio percorso di sostenibilità, approfondendo allo stesso tempo le nostre conoscenze in settori anche molto diversi tra loro.

Le aziende che decidono di affidarsi a noi per avviare o proseguire il proprio percorso di sostenibilità sono sempre di più, provenienti da numerosi settori e di diverse dimensioni: il nostro portafoglio clienti comprende, infatti, dalle microimprese alle PMI alle imprese di grandi dimensioni. Per affiancarle al meglio, immaginiamo per ognuna di loro un percorso partecipato e *tailor made*, articolato su diversi step metodologici. A partire dall'assessment, che consente di valutare lo stato dell'arte prima dell'avvio dei cantieri di progettazione, ovvero il **posizionamento di sostenibilità attuale** anche rispetto al contesto competitivo e normativo, i nostri consulenti definiscono un percorso di sviluppo che si articola in una strategia pianificata: il piano di sostenibilità con obiettivi a breve, medio e lungo termine, individuati anche grazie all'ascolto e al coinvolgimento dei principali stakeholder dell'organizzazione, progetti e azioni, strumenti di monitoraggio e valutazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

La nostra collaborazione con le aziende è proseguita anche con le realtà che ci hanno già scelto in passato e che continuiamo ad affiancare per l'implementazione dei loro piani di sostenibilità. Il nostro supporto ha previsto lo svolgimento di progetti specifici, come la **mappatura delle catene di fornitura**, un tema emergente in tutti i settori, e la conseguente redazione di **politiche di approvvigionamento**, ma abbiamo lavorato anche sugli impatti sociali, offrendo supporto tecnico alla predisposizione di strategie e politiche

dedicate alle persone interne (dipendenti e collaboratori) ed esterne (comunità di riferimento) alle aziende clienti.

Abbiamo inoltre continuato a mettere a disposizione le nostre competenze scientifiche per le aziende intenzionate a misurare i propri **impatti ambientali** attraverso la quantificazione della carbon footprint di organizzazione o di prodotto. In alcuni casi, abbiamo definito un vero e proprio percorso di carbon neutrality nell'ambito del progetto Climate Action.

Il nostro supporto è completo anche sul fronte della comunicazione, per permettere alle nostre aziende clienti di raccontare i loro percorsi virtuosi con gli approcci migliori. Tra questi, il **Report di Sostenibilità** rappresenta lo strumento essenziale per condividere le best practice e gli impegni adottati dalle aziende, che LifeGate riesce a rendere divulgativo facendo leva sulla sua expertise integrata e distintiva, basata su competenze sia tecniche sia di comunicazione.

Tra le esperienze di successo citiamo **Pizzoli**, il cui report di sostenibilità è stato inserito tra i protagonisti dei Bilanci di Sostenibilità High Performer del **VII Index Future Respect 2024**, promosso da ConsumerLab. Il documento, intitolato "Un impegno con radici profonde", si è classificato tra i premiati dai consumatori come 'high performer', grazie alla sua capacità di coniugare trasparenza, concretezza e innovazione nel raccontare il percorso di sostenibilità dell'azienda.

Sempre in tema di reporting, il 2024 ci ha visti soprattutto impegnati nell'accompagnare le aziende verso un graduale adeguamento alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), la Direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità che amplia il perimetro di obbligatorietà rispetto alla Non-Financial Reporting Directive 2014/95/EU. Nel 2024 ci siamo dedicati alla comprensione delle evoluzioni nella rendicontazione di sostenibilità e alla predisposizione degli strumenti adeguati in funzione del livello di maturità e preparazione delle nostre aziende clienti. Nello specifico, il focus è stato lo svolgimento dei primi esercizi di **doppia materialità** e l'integrazione di alcuni **standard ESRS** nei sistemi di rendicontazione aziendali.

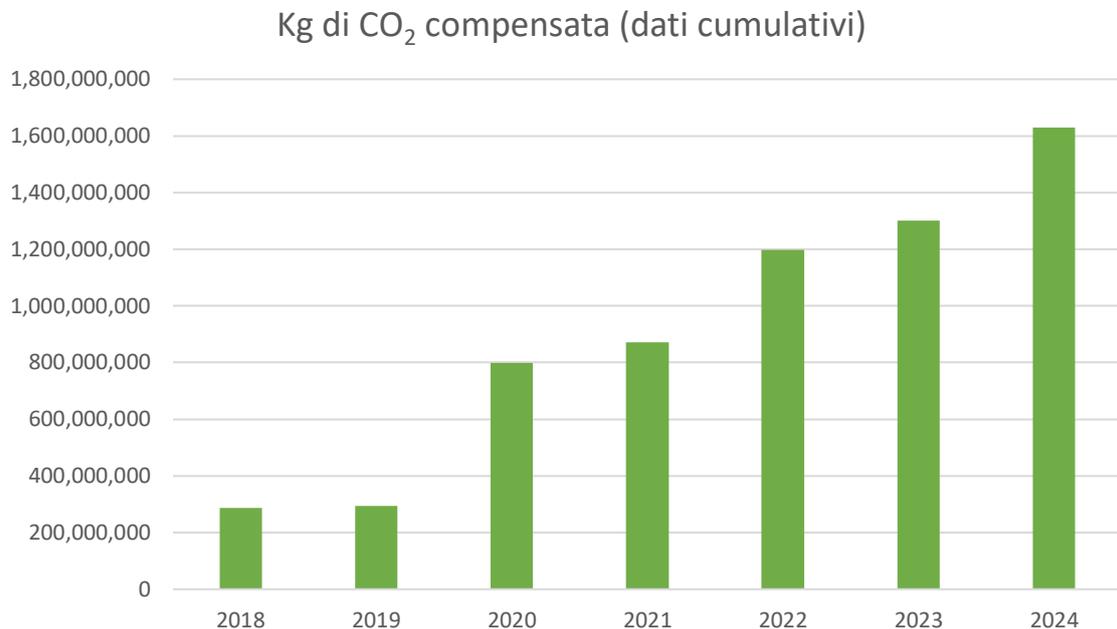
La sfida, negli anni a venire, è rendere i Report di Sostenibilità dei veri e propri **hub di comunicazione**, dai quali attingere informazioni che vanno ad alimentare tutti i touch point, facendo vivere questo strumento di rendicontazione anche su altri canali e lungo tutto l'anno, per tutti gli stakeholder dell'azienda.

LifeGate si è quindi specializzata nella declinazione dei contenuti attraverso **sintesi, video, infografiche e contenuti social** che traducono lo strumento del bilancio in modo più divulgativo, arricchendolo con **dati di contesto** e dando un sapore più giornalistico alla trattazione. Questi contenuti risultano molto apprezzati, perché fanno trasparire **l'identità e l'approccio peculiare delle aziende alla sostenibilità**, andando oltre il dato numerico e dando spessore all'impegno intrapreso dall'azienda. Lo dimostrano i numerosi riconoscimenti che si sono succeduti negli anni.

Climate Action

Il progetto Impatto Zero, nato nel 2001, si è evoluto ed è ora "Climate Action": il servizio di consulenza di LifeGate che supporta le aziende nel calcolo della propria impronta carbonica, nella definizione di piani di gestione e riduzione, e nella selezione di azioni in grado di compensare le emissioni di CO₂ residue, attraverso il sostegno finanziario a progetti certificati per la salvaguardia del clima e dell'ambiente. Grazie all'autorevolezza e al solido approccio scientifico, attraverso la collaborazione con LifeGate le aziende partner riescono a valorizzare al meglio il proprio impegno e le rispettive iniziative per raggiungere la neutralità climatica.

- 1,63 miliardi di kg di CO₂ compensate dal 2002 attraverso progetti di creazione e tutela delle foreste in crescita, pari all'impatto generato da un'auto diesel che compie oltre 239 mila giri della terra
- 1.500 aziende che ci hanno scelto dal 2002



Il mercato volontario del carbonio è una realtà economica per imprese, privati e istituzioni, che vogliono dimostrare il proprio impegno e la propria volontà nel contrastare il cambiamento climatico. Ma, oltre a costituire uno strumento finanziario utilizzato dalle aziende per compensare le emissioni residue di CO₂, i carbon credit¹ sono uno strumento per la lotta ai cambiamenti climatici e un sostegno economico ai Paesi in via di sviluppo e ai Paesi emergenti.

LifeGate persegue una strategia di **differenziazione di tecnologie per la generazione dei crediti**, con l'obiettivo di **contribuire alla transizione energetica**, favorendo le soluzioni alternative alle fonti fossili, e di generare anche **impatto sociale**, con particolare riferimento al benessere delle comunità locali dove i progetti di generazione dei crediti hanno luogo.

I progetti selezionati da LifeGate, certificati e di qualità superiore, perseguono uno o più dei seguenti obiettivi:

- riforestazione e riduzione della deforestazione
- efficientamento energetico e transizione verso le fonti di energia rinnovabili
- accesso sicuro all'acqua potabile
- gestione sostenibile dei rifiuti
- agricoltura sostenibile
- stufe efficienti e illuminazione domestica

¹ Un credito di carbonio equivale alla riduzione o la rimozione di una tonnellata di CO₂ equivalente dall'atmosfera.

Gruppo Sella e LifeGate: insieme per il clima.

Il Gruppo Sella, dal 2021, si è posto un duplice obiettivo strategico:

- **Sviluppare un percorso strutturato verso la carbon neutrality**, in linea con il proprio posizionamento come istituzione bancaria innovativa e sostenibile;
- **Arricchire la disclosure di sostenibilità**, integrando strumenti di comunicazione divulgativi e trasparenti, in conformità alle normative vigenti in ambito di rendicontazione non finanziaria.

Questa sfida ha richiesto un approccio integrato, basato su misurazione, strategia e visione a lungo termine.

LifeGate ha supportato il Gruppo Sella in tutte le fasi del percorso, con un ruolo consulenziale, operativo e strategico:

- **Valutazione della carbon footprint di organizzazione**, definita a partire da una baseline 2019 secondo i criteri del GHG Protocol (Scope 1, 2, 3);
- **Redazione di un Piano di Mitigazione**, articolato in scenari multipli per la riduzione delle emissioni, allineati agli obiettivi di decarbonizzazione al 2030;
- **Consulenza continuativa**, volta a monitorare, ottimizzare e validare le azioni di mitigazione implementate;
- **Progettazione di un programma triennale di offsetting**, con raggiungimento della **carbon neutrality fin dal primo anno** (2021).

Nel percorso verso la carbon neutrality, il Gruppo Sella ha scelto di finanziare progetti certificati con **un impatto concreto su clima, biodiversità e comunità locali**, in linea con i più alti standard internazionali (VCS, Gold Standard). Le iniziative coprono un arco temporale triennale e un'estensione geografica intercontinentale.

Progetti pianificati 2024–2026

1. India – Energie rinnovabili (eolico + fotovoltaico)

Due nuovi progetti per la generazione di energia sostenibile, volti a **ridurre la dipendenza da fonti fossili** nel mix energetico locale. Le iniziative contribuiscono alla transizione energetica nazionale e alla decarbonizzazione del settore elettrico.

2. Kenya – Stufe da cucina efficienti

Un progetto ad alto impatto sociale e ambientale: distribuisce stufe efficienti a biomassa per uso domestico, con l'obiettivo di **ridurre le emissioni da combustione tradizionale** e migliorare la salute delle famiglie, in particolare di donne e bambini esposti quotidianamente ai fumi nocivi.

Attenzione anche ai nostri impatti diretti

Come azienda, siamo attenti anche agli impatti ambientali generati dalle nostre attività. A partire dal 2020 abbiamo sfruttato l'emergenza pandemica per rivoluzionare il nostro modo di lavorare, adottando in via prevalente lo smartworking e, in seguito, anche trasferendoci in una sede più piccola, dove recarci in modalità alternata, a testimonianza di un modello di lavoro ormai rivoluzionato.

È comunque **da tempo che le nostre attività d'ufficio sono a basso impatto ambientale**: l'energia elettrica che utilizziamo negli uffici è **rinnovabile**, abbiamo **digitalizzato quasi tutti i nostri processi** per evitare il consumo di carta, siamo "plastic free" da oltre 10 anni e la nostra flotta aziendale è interamente ibrida.

Tutte queste attenzioni e i nostri impegni sono formalizzati nella nostra **Policy di Sostenibilità Ambientale** interna, che nel 2021 abbiamo aggiornato per condividere con i dipendenti delle indicazioni utili a osservare comportamenti rispettosi dell'ambiente anche lavorando da casa.

Water Defenders Alliance

Per tutelare la salute del mare – e la nostra – nel 2018 è nato LifeGate PlasticLess, il progetto di LifeGate che ha contribuito a contrastare **l'inquinamento da plastiche nei mari, laghi e fiumi italiani** attraverso la raccolta dei rifiuti dannosi per l'ecosistema nelle acque dei porti e marine, grazie all'installazione di appositi dispositivi, denominati Seabin, che raccolgono i rifiuti galleggianti, comprese plastiche e microplastiche.

Con l'obiettivo di diffondere in modo capillare i dispositivi di raccolta sulle coste nazionali, LifeGate ha coinvolto soggetti presenti in due terzi delle regioni italiane, sensibilizzando allo stesso tempo sull'importanza della prevenzione e valorizzando modelli di produzione e di consumo circolari basati su riduzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Forti dell'esperienza quinquennale di PlasticLess, e grazie all'intensificarsi delle collaborazioni con porti, istituzioni, università, centri di ricerca e aziende, è stato possibile comprendere e valutare che, oltre all'inquinamento da materiale plastico, esistono altre due grandi sfide per la tutela del mare e delle nostre acque: l'inquinamento chimico da sversamenti accidentali di idrocarburi e la fragilità degli habitat.

Per questo motivo, nel 2023 PlasticLess si è evoluto in **Water Defenders Alliance**, con l'obiettivo di implementare **soluzioni concrete, misurabili e science-based che possono tutelare la salute delle nostre acque, con un'attenzione particolare al Mar Mediterraneo**, una delle regioni al mondo con maggiore concentrazione di biodiversità che offre diversi "servizi ecosistemici", ovvero quei benefici fondamentali per garantire la nostra stessa salute.

Coordinata da LifeGate, che fa da garante della sua solidità scientifica, la Water Defenders Alliance è un'alleanza ampia che unisce aziende, persone, porti, istituzioni, mondo dell'innovazione e della ricerca per ampliare lo sguardo sulle sfide da affrontare e sulle soluzioni più innovative ed efficaci da mettere in acqua. Cuore pulsante del tessuto sociale italiano, **le aziende possono – e devono - orientare scelte e comportamenti, valorizzando le buone pratiche**. Ma ciascuno di questi attori, a vario titolo, può contribuire alle soluzioni proposte da LifeGate per difendere le nostre acque.

Le **soluzioni** promosse intendono rispondere ad ogni sfida, e in particolare:

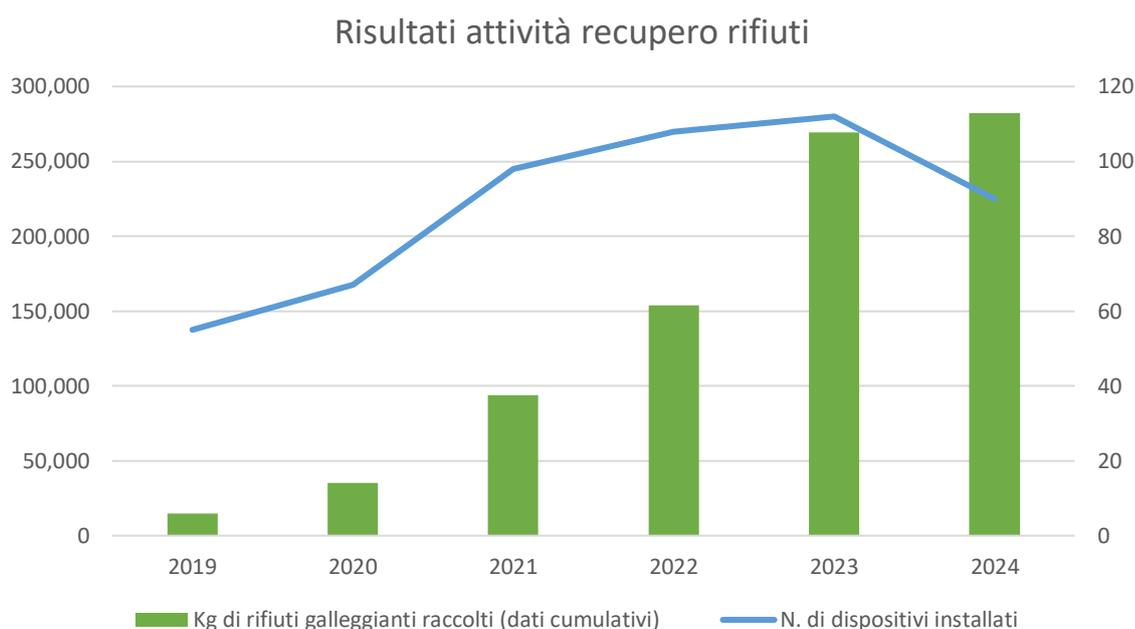
- **Inquinamento da plastiche**: grazie a tre dispositivi tecnologici, complementari tra loro, in grado di catturare i rifiuti galleggianti dagli specchi acquei. **Seabin e Trash Collec'Thor** catturano mediamente in un anno 500 Kg rifiuti il primo e 1.500 Kg di rifiuti il secondo, comprese le microplastiche fino a 2 e a 3 mm di diametro. **Pixie Drone**, è un drone che telecomandato a una distanza di 500 metri è in grado di catturare fino a 60 Kg di macro-rifiuti galleggianti per ogni missione. Inoltre, LifeGate promuove le **missioni di raccolta dei rifiuti dai fondali** grazie all'impiego di squadre di subacquei professionisti guidate da biologi marini.
- **Inquinamento chimico da idrocarburi**: un problema inedito e mai monitorato in Italia sono le piccole perdite quotidiane, soprattutto nella stagione estiva, a causa delle manovre "operazionali" di piccole imbarcazioni da diporto e di pescherecci. Grazie al partner esclusivo di LifeGate, T1 Solutions PMI innovativa di Brescia, dal 2024 siamo in grado di offrire la **soluzione oggi più performante e sostenibile** in questo settore. Si tratta di diversi kit di spugne idrofobe e oleofile, riutilizzabili fino a 200 volte sia dai porti che dai diportisti e pescatori, che possono assorbire fino alla totalità degli idrocarburi accidentalmente sversati, nonché prevenirne lo sversamento, conferendo poi gli oli assorbiti nella raccolta dedicata, in ottica di economia circolare.
- **Fragilità degli habitat**: la Water Defenders Alliance si occupa di ripristinare habitat animali e vegetali minacciati dalla pressione antropica e fondamentali alleati del benessere del mare e delle persone grazie ai servizi ecosistemici che offrono da una parte la **Posidonia oceanica** e la **Cymodocea nodosa**, piante marine capaci di produrre ossigeno, assorbire CO₂ quanto, se non di più, delle foreste terrestri e di proteggere le nostre coste dall'erosione. E poi ancora nella **prima "smart bay" italiana** condotta da **enti di ricerca quali Enea, Cnr e Ingv**, miriamo a ripristinare gli habitat di ostriche piatte, l'*Ostrea edulis*, attenzionata da ISPRA nell'ambito del programma PNRR MER (Marine Ecosystem Restoration), capaci di sequestrare il carbonio, pulire il mare grazie alla loro azione di filtri naturali, fonte di cibo e di arricchimento della biodiversità marina nonché naturale deterrente contro l'attecchimento di specie "aliene". Il progetto ha già permesso di realizzare diverse missioni di recupero dei rifiuti dai fondali

marini e lacustri, effettuando delle vere e proprie operazioni di pulizia a beneficio degli ecosistemi di profondità. Quest'azione fondamentale è resa possibile grazie al coinvolgimento di squadre di subacquei professionisti, guidate da un biologo marino partner del progetto. Inoltre, queste operazioni sono svolte sempre con la presenza di un documentarista subacqueo, che registra tutte le attività: la realizzazione dei video è importante perché rappresenta una reale testimonianza non solo del valore del progetto, ma soprattutto perché la diffusione del materiale prodotto consente di far emergere il problema dei rifiuti sui fondali, che costituisce il 70% dell'inquinamento nei mari, sensibilizzando un pubblico più ampio.

I risultati di Water Defenders Alliance nel 2024

- oltre 282 mila kg di rifiuti galleggianti raccolti*
- 90 dispositivi installati
- 4 missioni sub di raccolta rifiuti dai fondali
- Oltre 1.200 kit assorbi oli e idrocarburi consegnati a porti, diportisti e pescherecci
- 33 litri di oli e idrocarburi raccolti in seguito a casi di sversamenti accidentali
- 200 mq di *Posidonia oceanica* riforestata nell'Area Marina Protetta Isola Bergoggi
- oltre 20 milioni di persone sensibilizzate attraverso attività di comunicazione offline e online

*dato cumulativo dal 2018



Bee my Future

Bee my Future ha lo scopo di tutelare le api mellifere e gli insetti impollinatori selvatici per difendere la nostra preziosa biodiversità e, con essa, la nostra sicurezza alimentare.

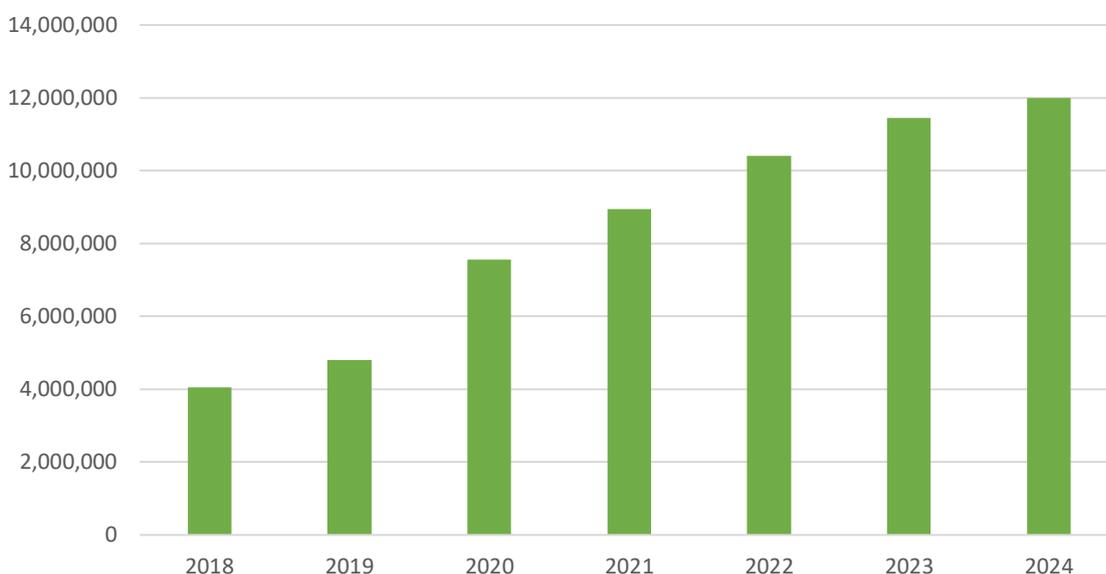
Attraverso il progetto e grazie all'impegno di diversi apicoltori hobbisti con esperienza decennale e una profonda conoscenza del mondo degli insetti, abbiamo supportato l'allevamento di **16 alveari in 4 diversi**

apiari: tre situati nell'Area Metropolitana di Milano, e uno situato nell'Oasi Lipu di Castel di Guido, nell'Area Metropolitana di Roma, operativo fino a dicembre 2023, quando un incendio presso l'ex discarica di Malagrotta ha contaminato l'area compromettendone l'attività.

Gli apicoltori si occupano dell'allevamento delle api tutelate nell'ambito dell'iniziativa e della **produzione di miele in un contesto urbano**, seguendo i principi guida del biologico. Le aziende e le persone possono sostenere il progetto adottando le api e contribuendo quindi alla loro tutela e alla conservazione. In cambio LifeGate invia ai sostenitori un attestato personalizzato e i vasetti di miele di acacia, millefiori o tiglio, prodotto grazie al loro sostegno.

- 12 milioni di api protette dal 2015 (+5% vs. 2023)
- 1,5 milioni di persone sensibilizzate attraverso attività offline e online

Numero di api protette (dati cumulativi)



Rispetto agli impollinatori selvatici, tra il 2022 e il 2023 abbiamo permesso l'installazione di più di un centinaio di nidi "bee hotel" per api e insetti selvatici, sia in aree urbane che rurali, per favorire l'insediamento di queste preziose specie, fondamentali anch'esse alla biodiversità e all'impollinazione, tanto cittadina quanto rurale. Da anni, abbiamo attivato anche una collaborazione di grande rilievo con l'Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum per avviare una ricerca scientifica, focalizzata su specifici territori, sullo stato di salute degli apoidei. Infatti, grazie al ruolo fondamentale svolto dalle api, sia mellifere che selvatiche, in qualità di sentinelle dello stato di salute dell'ambiente. Possiamo così dimostrare attraverso dati scientifici che le pratiche di coltivazione agricole sostenibili favoriscono la biodiversità, la salute del territorio e dei prodotti destinati alla nostra alimentazione.

Trees

Tutti i nostri progetti che tutelano gli alberi e le foreste rientrano sotto la denominazione Trees.

LifeGate propone la partecipazione a progetti ambientali per garantire alle future generazioni un pianeta ricco di natura e biodiversità.

Le iniziative portate avanti sono numerose e variegata: spaziano da percorsi educativi rivolti ai bambini, con l'obiettivo di sensibilizzarli e informarli sui temi della giustizia ambientale, a interventi di tutela della foresta

Amazzonica in Brasile – la più grande area verde del pianeta, nota anche come “polmone verde” del mondo – come il progetto **Foreste in Piedi**. A queste si affiancano attività di salvaguardia e recupero degli habitat naturali nei parchi regionali e nazionali italiani, tra cui il **Parco del Ticino** e il **Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise**. Le foreste sono ecosistemi insostituibili: trattengono la CO₂ assorbita negli anni, proteggono le risorse idriche, sono serbatoi di biodiversità e ci consentono di usare semi, frutti, legname.

I nostri impegni per il 2025

Anche nel 2025 continueremo a fare della consulenza strategica un elemento chiave per abilitare il cambiamento concreto nelle imprese. Rafforzeremo ulteriormente le nostre competenze tecniche e scientifiche, investendo in nuove risorse per offrire alle aziende gli strumenti più efficaci per la rendicontazione, la misurazione degli impatti e la decarbonizzazione. Adotteremo un approccio proattivo nell’analisi e nel monitoraggio delle evoluzioni normative in ambito sostenibilità - a partire dal pacchetto Omnibus², che propone una semplificazione degli obblighi di rendicontazione - per progettare percorsi di accompagnamento sempre più mirati e adatti alle esigenze dei clienti attuali e futuri.

Inoltre, continueremo a consolidare il nostro ruolo di partner affidabile per le imprese, offrendo servizi di comunicazione e progetti ambientali basati su solide basi scientifiche, con impatti concreti e misurabili, contro ogni rischio di greenwashing.

Rispetto ai progetti ambientali, il 2025 ci vedrà impegnati nel potenziamento dei progetti esistenti e, in particolare, dell’iniziativa Water Defenders Alliance grazie alla quale potremo ampliare ulteriormente il nostro campo di azione, con l’obiettivo di promuovere soluzioni concrete, misurabili e science based per difendere le nostre acque, allargando la platea di stakeholder coinvolti.

In particolare, oltre a raddoppiare la diffusione degli innovativi kit nei porti italiani per prevenire, assorbire e stoccare gli sversamenti accidentali di idrocarburi in acqua, ci occuperemo di ampliare le iniziative di habitat restoration, estendendo le azioni di riforestazione e tutela di piante marine come la Posidonia oceanica e la Cymodocea nodosa, sia nel Tirreno che nell’Adriatico, grazie alla stretta collaborazione con enti di ricerca del calibro dell’Università di Genova, dell’Università di Bari, dell’ISSD (International School for Scientific Diving) e Shoreline.

Parallelamente, ci concentreremo sulla diffusione mediatica di queste iniziative, importante per sottolineare il ruolo fondamentale delle piante marine nel mar Mediterraneo, che forniscono servizi ecosistemici essenziali come la produzione di ossigeno, il sequestro di carbonio, l’aumento di biodiversità animale e l’azione antierosione delle nostre coste, con l’obiettivo di informare e sensibilizzare amministrazioni, imprese e comunità.

LIFEGATE EDUCATION

Dal 2000, LifeGate ha realizzato **decine di progetti di formazione e sensibilizzazione** sulla sostenibilità sia per PMI sia per grandi imprese. Nel 2021 abbiamo capitalizzato quest’esperienza creando **LifeGate Education**, la piattaforma e-learning sui temi della sostenibilità. Lo sviluppo è stato possibile anche grazie ai

² Il pacchetto Omnibus (in fase di negoziazione) prevede modifiche alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e alla CSDDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive), con riferimento all’ambito di applicazione, alle tempistiche e ai requisiti; inoltre, sono previste modifiche al regolamento per il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), alla Tassonomia UE e altre normative sulla finanza sostenibile. L’obiettivo è di ridurre gli oneri amministrativi in capo alle imprese della UE e di rendere più attrattivo l’ambiente imprenditoriale europeo.

finanziamenti della campagna di crowdfunding. La piattaforma e-learning rende disponibili competenze di LifeGate anche online, arricchendole di strumenti interattivi e coinvolgenti per l'utente.

Il **corso base**, denominato *Sustainability essentials* e disponibile in versione italiana e inglese, è dedicato ai dipendenti delle organizzazioni e pensato per creare una **cultura della sostenibilità diffusa** in azienda, da replicare e sostanziare nei comportamenti quotidiani.

Il **corso avanzato** è stato sviluppato per le aziende e i professionisti di sostenibilità: si focalizza su argomenti specifici, verticali e presenta un taglio più tecnico. Inoltre, per i clienti B2B LifeGate offre la possibilità di realizzare video lezioni personalizzate, su aspetti e temi percepiti come più rilevanti per l'impresa.

I contenuti dei corsi LifeGate EDU sono aggiornati periodicamente, adeguandoli alle evoluzioni del contesto normativo.

I contenuti del corso base

- Lo sviluppo sostenibile
- La crisi climatica
- Gli SDGs e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite
- Portare gli SDGs in azienda
- Portare gli SDGs nella vita di tutti i giorni

I contenuti del corso avanzato

Il programma integra i contenuti del corso base con i seguenti 8 moduli:

- Innovazioni normative per la promozione dello sviluppo sostenibile
- Fondamenti per la definizione di una strategia di sostenibilità
- Carbon Neutrality
- Introduzione alla Circular Economy
- Gestione degli stakeholder materialità
- Report di Sostenibilità e Dichiarazione Non Finanziaria
- Fondamenti di gestione sostenibile della filiera
- I nuovi green jobs

A questo programma si affiancano due masterclass: "Rischi ambientali, tra mito e realtà" e "Aziende e inclusione, il ruolo del disability manager", realizzate rispettivamente nel 2023 e nel 2024.

Nel 2024 la bontà del nostro progetto è stata confermata dall'adesione di 8 nuove aziende che hanno sottoscritto l'uso della piattaforma a beneficio della formazione del proprio personale dipendente. Abbiamo inoltre prodotto contenuti di formazione *tailor made* per Costa Crociere e Pool Ambiente.

I nostri impegni per il 2025

Nel 2025 continueremo ad aggiornare la proposta formativa di LifeGate Education, anche attraverso lo sviluppo di adattamenti tecnici e di contenuto personalizzati in base alle esigenze delle aziende, e integrando alla formazione online workshop tematici in aula per aumentare il coinvolgimento e la consapevolezza delle organizzazioni e per promuovere anche gli altri servizi di consulenza e accompagnamento offerti ai clienti.

LIFEGATE WAY

Nel 2020 abbiamo lanciato **LifeGate Way**, il primo ecosistema dedicato a supportare e connettere startup che hanno l'ambizione di cambiare il mondo nel rispetto delle persone e del pianeta. Il polo di innovazione LifeGate supporta queste **startup sustainable native** con un **programma di accompagnamento** attraverso attività di sviluppo del business, commerciale, di comunicazione e supporto alla strategia di sostenibilità, oltre al **finanziamento diretto** dei migliori progetti in fase **early stage**.

Nata come divisione di LifeGate, nel 2021 LifeGate Way è stata costituita come Società Benefit ed è attualmente controllata al 53% da LifeGate S.p.A.

Le aziende che hanno scelto di essere partner di LifeGate Way sono oltre 50.

Nel 2024 abbiamo ampliato e consolidato in modo significativo le nostre attività a supporto dell'ecosistema startup, in particolare nel segmento delle startup sustainable native.

Tra le principali iniziative a supporto del mondo delle startup, rientrano:

- la prima edizione di *Women in Action*, un programma interamente dedicato all'empowerment femminile nel mondo dell'innovazione sostenibile.
- la prima edizione di *Wine in Action*, un'iniziativa verticale sull'innovazione nel settore vitivinicolo, che ha coinvolto startup, aziende e investitori.
- la quarta edizione del *People in Action*, il nostro percorso dedicato al rafforzamento dei team, della leadership e dell'allineamento valoriale all'interno delle startup.

In parallelo, abbiamo lavorato sul potenziamento del nostro modello di business, completando con successo il processo di **accreditamento come Incubatore certificato**, riconoscimento che attesta la qualità dei nostri percorsi di accompagnamento. Inoltre, abbiamo avviato lo sviluppo di un **modello di Venture Studio**, con l'obiettivo di costruire startup in modo guidato a partire da bisogni reali e validati. Infine, siamo stati **certificati come startup innovativa**, rafforzando il nostro posizionamento anche dal punto di vista giuridico e amministrativo.

Queste attività si affiancano a quelle già pianificate nel 2023, come lo sviluppo della piattaforma Score Card ESG, l'automatizzazione del processo di *deal flow* e la creazione dell'Investor CLUB ESG, il cui rilascio è previsto entro fine anno.

I nostri impegni per il 2025

Nel 2025 intendiamo proseguire nel percorso di crescita, ampliando ulteriormente l'impatto delle nostre iniziative e i servizi offerti all'ecosistema. Tra le attività principali previste: il lancio ufficiale del CLUB ESG Investor, uno spazio dedicato all'incontro tra investitori e startup ad alto impatto, basato su criteri ESG trasparenti e condivisi; la seconda edizione di *Women in Action*, con una struttura potenziata grazie ai feedback raccolti e a nuove partnership strategiche; l'apertura degli spazi di Smart City Lab, un'infrastruttura civica per l'innovazione urbana in cui testare soluzioni tecnologiche in un ambiente reale e collaborativo. Inoltre, svilupperemo e rilasceremo una nuova piattaforma di supporto alle startup, pensata per integrare strumenti, contenuti e servizi in un unico hub digitale, e apriremo uno spazio fisico dedicato alla fase di incubazione e accelerazione, in grado di ospitare team, creare sinergie tra realtà diverse e abilitare percorsi ibridi online/offline.

Sensibilizzare un target sempre più ampio

Cosa abbiamo fatto nel 2024

INFORMAZIONE

Nel 2024 abbiamo realizzato articoli e contenuti che hanno spaziato dall'attualità a tematiche generaliste e settoriali, tutti accomunati, naturalmente, dal filo conduttore della sostenibilità. Il nostro obiettivo rimane quello di offrire un'informazione di qualità e di sensibilizzare le community di *lifegaters* su questioni cruciali per il presente e il futuro del pianeta e delle persone, contribuendo a orientare scelte sempre più consapevoli nei loro ruoli di cittadini, consumatori e protagonisti del cambiamento.

Nel corso dell'anno abbiamo raccontato di come l'innovazione, la scienza e la tecnologia possano aiutarci a costruire un sistema economico che, per necessità, deve trasformarsi e diventare sempre più circolare, oltre che equo, le evoluzioni normative e tecniche per la tutela degli ecosistemi, il ripristino della natura e a garanzia del **benessere animale**. Abbiamo approcciato la **sostenibilità sociale da diverse angolature, cercando di capire i bisogni delle persone e delle comunità a cui ci rivolgiamo, senza dimenticare gli aspetti ambientali**. In particolare, abbiamo approfondito notizie legate a diversi settori, dalla moda alla mobilità, senza dimenticare pilastri come l'alimentazione e l'energia.

Grazie ai **long form**, abbiamo continuato a raccontare storie dei popoli del mondo: la lotta per la vita delle comunità indigene nella miniera di Cobre Panamá, uno dei siti di estrazione del rame più grandi del pianeta; il fragile equilibrio del Senegal e della Mauritania, che finora sono riusciti a evitare i conflitti nella "fascia Saheliana" e bloccare l'espansione dell'estremismo, in nome della pace; i costi sociali della transizione energetica nelle economie storicamente fondate sull'estrazione del carbone, come la Silesia in Polonia; l'impatto umano e sociale delle Olimpiadi 2024 a Parigi, tra traffico e gentrificazione.

Abbiamo rinnovato la nostra presenza all'annuale **Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che nel 2024 si è tenuta a Baku, in Azerbaigian**. Attraverso tutto il network abbiamo raccontato la Cop29, il vertice sul clima Onu tenutosi dall'11 al 22 novembre 2024, restituendone risultati e impressioni alla nostra community. Sul tema abbiamo anche realizzato **un evento in collaborazione con BIP ed Ecco think tank**.

I **podcast** sono stati lo strumento a cui abbiamo dedicato grandi attenzioni e risorse. **"News dal pianeta Terra"**, un appuntamento quotidiano che unisce la necessità di restare informati sui fatti e sulle notizie italiane e internazionali più importanti con approfondimenti tematici grazie al contributo di voci esperte, continua a essere un appuntamento molto apprezzato dal pubblico, a oltre due anni dal lancio, con più di 1 milione di ascoltatori all'anno su Spotify.

Tra i nuovi podcast segnaliamo **"Borena: la terra senza pioggia"**, di Valerio Nicolosi, prodotto da LifeGate in collaborazione con Cesvi, realizzato nell'ambito del progetto HUDEPE nelle comunità agropastorali sfollate e residenti nel Borena grazie al sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

In sei puntate, Nicolosi esplora la regione di Borena, nell'Oromia etiope, una delle più colpite dalla crisi climatica nel Corno d'Africa: dal 2021, sei stagioni di siccità hanno provocato la perdita di fonti d'acqua e bestiame, risorse chiave per le comunità locali, stravolgendone la vita e le opportunità di sviluppo.

Anche **"Re:tour"** è un podcast prodotto da LifeGate nel 2024. Ideato, scritto e raccontato da Michela Chimenti, che descrive l'esperienza surreale promossa da un'agenzia di viaggi organizzati nel territorio israeliano che confina con la Striscia di Gaza, la Gaza Envelope. Nei luoghi sconvolti dagli attacchi di Hamas del 7 ottobre 2023, la testimonianza di quanto è accaduto alle vittime e ai superstiti si mescola

alla propaganda e a un business molto remunerativo. Il tutto mentre, a pochi passi di distanza, il massacro del popolo palestinese continua.

Lato eventi, siamo stati impegnati in numerosi appuntamenti con editorialisti e giornalisti per realizzare e moderare talk dedicati ai diversi temi di sostenibilità. Su Milano, in collaborazione con Apple e in occasione della Giornata della Terra, abbiamo portato il nostro daily podcast "**News dal pianeta Terra**", per cinque puntate evento, registrate live con il pubblico, nella splendida cornice dell'Anfiteatro del Liberty.

A Roma, il 22 aprile 2024 in piazza del Galoppatoio, in occasione dell'Earth Day, abbiamo organizzato **un incontro in collaborazione con Jaguar Land Rover** per parlare con i giovani di fake news su crisi climatica, energia, biodiversità e mobilità sostenibile. Sul palco erano presenti Lidia Dainelli, direttrice ESG Strategies Jaguar Land Rover Italia S.p.A, Simona Roveda, direttrice editoriale e comunicazione di LifeGate, Andrea Barbabella, Coordinatore di Italy for Climate e Responsabile Clima ed Energia della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, e Gianumberto Accinelli, Entomologo e scrittore, con la moderazione di Roberto Sposini, giornalista di LifeGate.

A Torino, il **Circolo dei lettori** ha ospitato quattro incontri curati dal nostro direttore editoriale Tommaso Perrone e ispirati alla newsletter **Il Climatariano**: quattro momenti di confronto con esperti, provenienti da diversi settori della società, in grado di darci speranza e strumenti utili per affrontare la sfida che ci aspetta.

Abbiamo anche preso parte come protagonisti alla **Milano Green Week 2024**: il convegno di apertura, tenutosi in Sala Alessi a Palazzo Marino è stato moderato dal nostro direttore Tommaso Perrone. Nel corso dell'evento è stato presentato il progetto dei **Climate city contracts**, i contratti climatici redatti dalle nove città italiane che partecipano al progetto europeo di Net zero cities: un progetto che prevede la collaborazione attiva tra amministrazione pubblica e diversi stakeholder per accelerare la transizione verde ed anticipare il raggiungimento della neutralità climatica.

Infine, a dicembre 2024, insieme a **Eataly**, abbiamo organizzato un programma di incontri su cibo, clima e stili di vita, per migliorare il nostro benessere e quello del Pianeta.

Nel 2024 le nostre newsletter hanno continuato a crescere. La storica **newsletter settimanale**, il contenitore delle notizie dal mondo della sostenibilità, conta un totale di **circa 23.300 iscritti**. Attraverso la newsletter "**Pratica**", che conta quasi 6.000 iscritti e si rivolge a **manager e imprenditori** e al **mondo del business**, forniamo risposte concrete su cosa significa e come si può integrare la sostenibilità nel proprio business, proponendo approfondimenti monotematici su argomenti rilevanti o verticali su particolari settori. "**Mediterranea**", dedicata all'**alimentazione naturale e sostenibile**, rappresenta uno strumento in più per comprendere che nel piatto non c'è solo il gusto e ha raggiunto quasi i 5mila iscritti. Infine, "**Il Climatariano**" è arrivata quasi a 6mila iscritti. Anche grazie a questa newsletter, nata per offrire un punto di vista già "metabolizzato" sulla crisi climatica, **Tommaso Perrone, direttore responsabile delle testate giornalistiche di LifeGate**, è stato riconosciuto come voce autorevole e inserito nei Top Voices Ambiente 2022 di LinkedIn.

Infine, "**Evoluta**", la newsletter sulla biodiversità e sui diritti degli animali, ha quasi raggiunto quota 3mila iscritti.

Il 2024, infine, ci ha rivisto impegnati sul fronte delle produzioni editoriali: nel mese di novembre, infatti, è uscito il nostro libro "**Cose belle dal mondo. Per non pensare che va tutto male**", edito da Rizzoli, che raccoglie le principali notizie tratte dalla nostra rubrica Instagram di grande successo.

OSSERVATORIO NAZIONALE SULLO STILE DI VITA SOSTENIBILE

Nel 2015, grazie alla collaborazione con l'Istituto di ricerca Eumetra-MR, LifeGate ha presentato il primo **Osservatorio nazionale sullo stile di vita sostenibile**. Da allora, ogni anno fotografiamo l'evolversi del sentiment degli italiani rispetto ai temi di sostenibilità. Nel 2024 abbiamo celebrato la **10° edizione dell'Osservatorio**: l'occasione per fare un bilancio e proiettare le visioni sulla sostenibilità nei diversi settori per il futuro.

L'evento è stato patrocinato da enti quali Commissione europea, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Lombardia, comune di Milano, Confcommercio Milano, Lodi e Monza-Brianza, ed è stata realizzata con il supporto di Henkel, Jaguar-Land Rover e Gruppo Unipol.

Oltre a restituire un quadro fedele di come l'attitudine degli italiani stia cambiando, i dati emersi dall'indagine sono anche il punto di partenza per **una riflessione a tutto tondo che coinvolge esperti del mondo delle imprese, della cultura e della ricerca**. Un dibattito che si è tenuto nella giornata di martedì 1 ottobre 2024 nei suggestivi spazi di Villa Necchi Campiglio, dimora storica immersa nel verde nel pieno centro di Milano, alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Milano Beppe Sala.

L'Osservatorio di LifeGate spazia su tanti temi, dall'alimentazione all'energia, dalla mobilità all'economia circolare. Seguendo un iter che è all'incirca sempre lo stesso: cerca di capire innanzitutto **cosa fanno** gli italiani, poi **cosa pensano**, infine **come agiscono**.

Dall'indagine è emerso che **la consapevolezza per i temi di sostenibilità continua a crescere**. Di edizione in edizione, alcune domande sono rimaste invariate per tenere traccia dell'evoluzione dell'opinione pubblica, mentre altre sono state ripensate per rispecchiare l'attualità. In tutti i casi, le risposte sono state processate per suddividere i nostri connazionali in tre gruppi: **disinteressati, interessati e appassionati alla sostenibilità**. Ed è qui che il cambiamento di rotta si vede a occhio nudo. Nel 2015 i disinteressati erano la maggioranza, per la precisione il 57%. Nel 2024 tale percentuale è crollata al 23%: **il 77% degli italiani manifesta un coinvolgimento nei confronti dei temi ambientali o sociali**.

L'evento ha confermato l'interesse di pubblico, giornalisti e stakeholder, con una nutrita partecipazione delle aziende agli impact table del pomeriggio; inoltre, è stato trasmesso in diretta streaming su osservatorio.lifegate.it ed è tuttora visibile sul canale YouTube di LifeGate.

LIFEGATE RADIO

Da maggio 2022 LifeGate ha acceso le **frequenze in DAB+ in diverse zone di Italia**, fino ad arrivare alla Costa Azzurra, e nel 2024 abbiamo definitivamente spento le nostre frequenze FM. Trasmettere in DAB+ comporta importanti vantaggi: consumi energetici ed emissioni più basse, oltre a un'elevata qualità del suono e della proposta musicale in palinsesto. **LifeGate Radio si può ascoltare in 13 Regioni, per un bacino potenziale di circa 20 milioni di persone**.

L'eco della notizia dello sbarco di LifeGate Radio sul DAB+ è arrivata anche sul sito online del portale Pianeta 2030 del Corriere della Sera e sui principali portali specializzati in pubblicità, media, marketing e comunicazione quali Prima Online, Engage, Touchpoint, Pubblicom-now e Daily Net.

Abbiamo poi portato i contenuti del nostro podcast News dal Pianeta Terra direttamente sui canali radio, per promuoverne una maggiore diffusione e l'acquisizione di nuovo pubblico fidelizzato.

I nostri impegni per il 2025

Gli effetti dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento ambientale sono sotto gli occhi di tutti e trasversali a ogni aspetto dell'attività umana. Per questo motivo, la sostenibilità è ormai al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica, specialmente delle fasce più giovani della popolazione.

La sfida per il 2025 sarà continuare a raggiungere un pubblico quanto più ampio possibile, in un contesto geopolitico e socioeconomico profondamente mutato, caratterizzato da dinamiche complesse e spesso in contrasto con i principi di sostenibilità.

Per farlo, continueremo a fare leva sul nostro network d'informazione e sui nostri canali di comunicazione, arricchendoli di nuovi contenuti e linguaggi e valorizzando i format maggiormente efficaci. In particolare, intendiamo intensificare la nostra partecipazione a eventi tematici, offrendo un contributo concreto in termini di contenuti e agendo al contempo come amplificatore e promotore della loro diffusione.

Infine, siamo consapevoli della trasformazione profonda che sta attraversando il settore dei media e dell'informazione. Per questo motivo, tra gli obiettivi del 2025 rientra anche quello di iniziare a ripensare il nostro modello editoriale, secondo un approccio di ulteriore integrazione con le altre aree di business. Per questo, lavoreremo allo sviluppo di nuovi *concept* di informazione, anche in collaborazione con altre realtà che condividano i nostri valori e obiettivi.

Valorizzare in modo costante i collaboratori

Cosa abbiamo fatto nel 2024

In LifeGate ci sentiamo **come una famiglia**, dove siamo accumulati dagli stessi valori e dal desiderio di voler fare la nostra parte per contribuire a un mondo migliore e più consapevole.

I nostri valori

- Responsabilità
- Innovazione
- Passione
- Rispetto
- Trasparenza
- Ambizione

Tali valori sono stati integrati anche nel **modello di valutazione delle competenze**, che è diventato lo strumento per la valutazione periodica delle performance individuali secondo un processo strutturato e condiviso.

Per quanto riguarda la **formazione**, nel 2024 ci siamo concentrati sullo sviluppo di **nuove competenze in tema di intelligenza artificiale (IA)**, alla luce dell'adozione di software IA capaci di supportare i diversi team nella gestione delle rispettive attività. La formazione in questo ambito ha incluso anche sessioni di confronto con consulenti esterni, che hanno ascoltato i bisogni dei team e li hanno supportati lungo tutto il percorso di acquisizione delle competenze: dalla scelta del software più adatto, alla definizione dei prompt, fino alla gestione dei problemi più frequenti. Il tutto è stato arricchito dall'uso di casi studio realistici, approfonditi durante specifici momenti di workshop.

Crediamo molto nella formazione *on the job* delle giovani risorse, motivo per cui abbiamo stretto numerosi accordi e convenzioni con le migliori università italiane per l'inserimento professionale di neolaureati. Anche nel 2024 abbiamo inserito nuove risorse in percorsi di stage e tirocinio in diverse aree organizzative: redazione, grafica e consulenza strategica. Per i nuovi assunti è sempre previsto un processo di onboarding che prevede la fruizione dei corsi di LifeGate EDU come punto di partenza per creare un background comune di conoscenze in ambito di sostenibilità.

I nostri impegni per il 2025

Nel 2025 proseguirà il consolidamento dei nuovi processi introdotti a partire dal 2022, accompagnato da una loro più ampia diffusione tra tutto il personale, con l'obiettivo di rendere il lavoro sempre più efficace ed efficiente.

Oltre a ciò, continueremo a investire nella formazione e, in particolare, su hard skill e competenze tecniche, soprattutto alla luce dei recenti aggiornamenti normativi e delle evoluzioni del settore.

Nel 2025 riprenderemo le attività di formazione interna tra i diversi team di lavoro attraverso i momenti di Knowledge Sharing: occasioni pensate per aggiornare i colleghi sui progetti in corso, condividere prospettive, idee e best practice, valorizzando e diffondendo le competenze già presenti in azienda, secondo un approccio orientato alla contaminazione positiva e allo scambio continuo di conoscenze.

Con le medesime finalità, lavoreremo anche al potenziamento di progetti interfunzionali, promuovendo così la condivisione di know-how tra le diverse professionalità che distinguono l'unicum della nostra organizzazione e, al tempo stesso, migliorando le relazioni e la capacità di intesa tra le nostre persone.

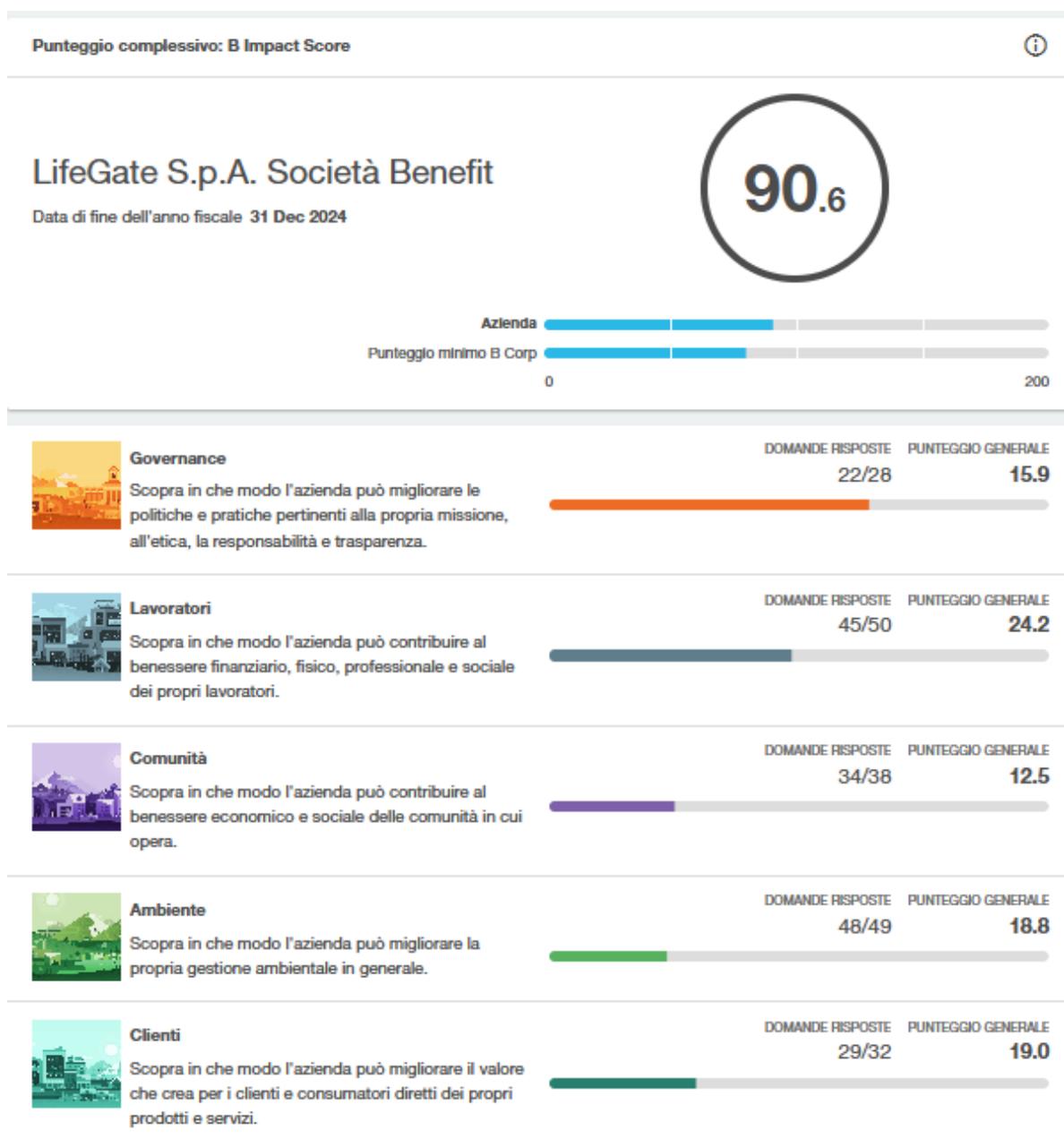
Nel 2025 rilanceremo una survey interna, con il duplice obiettivo di indagare le principali aree di miglioramento e sviluppare azioni a supporto, per garantire il perseguimento del benessere di tutti i nostri dipendenti e collaboratori, cogliendo l'occasione anche per raccogliere spunti di intervento innovativi secondo una logica bottom-up, e agire così sulla motivazione personale.

Valutazione d'impatto

Per misurare in modo oggettivo i propri impatti, le Società Benefit devono fare ricorso a uno standard di valutazione esterno, non collegato alla società, che sia credibile e trasparente.

Come la maggior parte delle Società Benefit, LifeGate ha deciso di ricorrere al **B Impact Assessment (BIA)** sviluppato dalla non profit B Lab. Questo strumento, disponibile gratuitamente online in tutto il mondo, consente di comprendere quanto un'azienda sia rigenerativa e di mettersi a confronto con migliaia di altre società che lo utilizzano. Inoltre, il BIA permette di misurare il proprio impatto in cinque aree (governance, persone, comunità, ambiente, clienti), andando a coprire le aree di valutazione previste dalla normativa sulle Società Benefit.

Di seguito, la sintesi dell'impatto di LifeGate S.p.A..



Conclusioni

La Relazione d'Impatto rappresenta un momento fondamentale per LifeGate: l'occasione di raccogliere in un unico documento, chiaro e trasparente, il senso profondo del nostro modo di fare impresa: responsabile, trasformativo e capace di generare valore per l'ambiente, per le persone, per i territori e per le comunità.

Ma per noi non si tratta di un traguardo, bensì di una tappa in un cammino che da venticinque anni ci vede impegnati con passione, determinazione e visione.

Il nostro impegno è quello di migliorarci costantemente, traducendo in azioni concrete le finalità di beneficio comune che guidano il nostro operato. Crediamo fermamente che profitto e impatto positivo possano e debbano coesistere, e vogliamo dimostrarlo ogni giorno con l'esempio, restando fedeli alla missione che ci ispira fin dalla nostra fondazione.

L'anima editoriale rappresenta la nostra finestra su un mondo in continuo cambiamento, capace di far entrare tutti gli stimoli e le contaminazioni che ci consentono di innovare; LifeGate Impact è la casa in grado di accogliere e trasformare le ispirazioni in progetti, prodotti, servizi per le persone e per aziende e Istituzioni.

Il futuro che immaginiamo è fatto di collaborazione, innovazione e responsabilità condivisa. E siamo pronti ad assumerci il compito — e il privilegio — di contribuire a costruirlo.

La presente Relazione sarà impaginata e ripubblicata entro la fine di agosto 2025.